

48
2009
Reg. Circolari

GABINETTO DEL MINISTRO	
12 NOV. 2009	
A	309

09200900705		
PROCURA GENERALE REPUBBLICA CAGLIARI		
N.		
UOR	CC	RU
Funzione	Macroattività	Attiv.
Fascicolo	Settofascicoli	



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
GABINETTO DEL MINISTRO

Roma, 11 novembre 2009

10/26



m_dg_GAB 11/11/2009.0052634.U

Ai Sigg. Presidenti di Corte d'Appello

Ai Sigg. Procuratori Generali presso le Corti d'Appello

09200900705		
PROCURA GENERALE REPUBBLICA CAGLIARI		
N. 6511/2	12 NOV. 2009	
UOR Off. Gen.	CC	RU Sato
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Settofascicoli	

LORO SEDI

OGGETTO: pubblicazione delle sentenze sul sito www.giustizia.it

La legge 18 giugno 2009 n. 69, come noto, all'art. 45 comma 16, recante modifiche dell'art. 120 primo comma c.p.c., stabilisce che: "Nei casi in cui la pubblicità della decisione di merito può contribuire a riparare il danno, ... il giudice, su istanza di parte, può ordinarla a cura e spese del soccombente, mediante inserzione per estratto, ovvero mediante comunicazione, nelle forme specificamente indicate, in una o più testate giornalistiche, radiofoniche o televisive e in siti internet da lui designati".

L'art. 67 comma 1 della stessa legge, modificando l'art. 36 del codice penale ("pubblicazione della sentenza penale di condanna"), prevede la possibilità che il giudice possa disporre la pubblicazione della sentenza penale di condanna nel "sito internet del Ministero della giustizia".

V. In Cagliari, addì 12 NOV. 2009

Il Dirigente Amm.vo
Franca Arru

V. In Cagliari, addì 12 NOV. 2009

Il Procuratore Generale
Ettore Angioni

Di talché, laddove si dovesse dare esecuzione alla pubblicazione delle decisioni sul sito internet di questo Ministero, occorre tenere presente che il testo da pubblicare deve essere redatto in un singolo file formato .doc, da allegare ad una e-mail indirizzata a **pubblicazione.sentenze@giustizia.it**, avente ad oggetto rispettivamente “art. 67 L. 69/2009 – Pubblicazione della sentenza penale di condanna (art. 36 c.p.)” ovvero “art. 45 L. 69/2009 – Pubblicità delle decisioni di merito (art. 120 c.p.c.)” e contenente l’indicazione della data di inizio e di fine della pubblicazione nel sito.

Affinché la pubblicazione aderisca alla prescrizioni della legge Stanca n. 4/2004, il file non deve contenere sottolineature (che verranno automaticamente convertite in grassetto) e tabelle di layout, ben potendo, per contro, contenere caratteri in grassetto e corsivo, paragrafi centrati, paragrafi giustificati e tabelle di dati.

Tanto si rappresenta con preghiera di assicurare la massima diffusione.

Il Vice Capo di Gabinetto
Sergio Barbiera

